

Vicinanza della salute

di Duilio Carusi

Coordinatore scientifico Osservatorio Salute Benessere e Resilienza – Fondazione Bruno Visentini
Adjunct Professor – Luiss Business School

Dall'Osservatorio Salute Benessere e Resilienza di Fondazione Bruno Visentini un nuovo strumento di policy per orientarsi nella trasformazione in corso

Negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva, ma radicale, trasformazione sociale e sistemica che ha investito tutti gli ambiti della società e che, quindi, non può essere relegata alla sola sfera sanitaria. Sono diversi i fattori che hanno accelerato e alimentato tale trasformazione configurando quella che viene definita una sindemia: dapprima la crisi pandemica e successivamente il corrente conflitto russo-ucraino, che ha innescato un ulteriore shock internazionale ed ulteriormente impattato sulle supply chain, avviando processi di crescente difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime alimentari e di energia, in maniera diretta e indiretta per tutti i Paesi del mondo.

La pandemia, in particolare, con il sovraccarico di stress con il quale ha assediato il nostro sistema sanitario ha evidenziato quanto un approccio basato su paradigmi organizzativi tradizionali e tipicamente "a silos", mal si concilino con l'ormai acclamata visione olistica One Health e con la strategia Health in All Policies sostenuta dall'OMS, che contemplano l'adozione di nuove forme di integrazione e l'ibridazione di vari meccanismi e settori della società.

Date queste premesse, è divenuto necessario sostenere la trasformazione dei sistemi sanitari, economici e sociali attraverso lo sviluppo di una governance ispirata al modello della stewardship che sia in linea con gli obiettivi strategici pianificati nel più ampio framework dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il quadro in premessa ha portato la Fondazione Bruno Visentini alla costituzione dell'Osservatorio Salute Benessere e Resilienza che ha tra i suoi mandati quello di monitorare e sostenere la trasformazione del sistema salute e, di conseguenza, intercettare le aree che prioritariamente necessitano di interventi di policy.

Il progetto di ricerca si basa sulla definizione di un quadro teorico nuovo e sincretico, definito dal concetto di Vicinanza della salute, che viene intesa come "la relazione nello spazio e nel tempo che sussiste tra: la persona, la disponibilità del bene salute, la possibilità di fruirla".

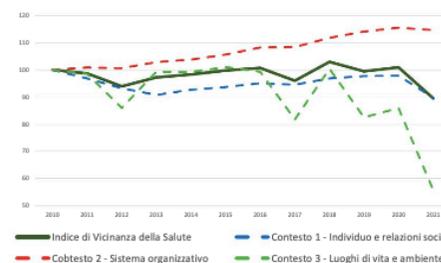
La misurazione dei fenomeni che impattano sulla Vicinanza è affidata all'Indice di Vicinanza della Salute. L'Indice è organizzato in tre contesti dal perimetro crescente e comprende 23 domini che rappresentano le singole tematiche indagate e sono così distribuiti:

1. Individuo e relazioni sociali: Condizione di salute; Literacy; Stile di vita; Mental Health; Cronicità; Isolamento; Coesione sociale; Vulnerabilità; Condizione economica.
2. Sistema organizzativo: Prevenzione; Assistenza; Mortalità evitabile; Disponibilità di servizi; Responsiveness; Welfare integrativo; Sostenibilità; Omogeneità territoriale.
3. Luoghi di vita e ambiente: Abitazione e ambienti di vita; Urban Health; Emissioni inquinanti; Antibioticoresistenza; Eventi meteorologici; Ecoansia.

L'indice consente una lettura immediata e multilivello dell'ecosistema salute anche in forma grafica: quando il grafico assume valori più alti aumenta la Vicinanza della salute; di contro quando assume valori più bassi, i fattori osservati stanno allontanando il bene salute dalla persona.



Indice sintetico di Vicinanza della Salute e contesti



Dai risultati presentati dall'Osservatorio nel suo I Rapporto 2022 - Orientarsi nella trasformazione, si riesce immediatamente ad individuare come la riduzione della Vicinanza della salute riscontrata negli ultimi anni sia da imputare primariamente al peggioramento dei risultati rilevati sia per il contesto relativo alla sfera individuale e relazionale, sia per il contesto ambientale, laddove il contesto del sistema organizzativo arresta la sua crescita e non riesce a compensare l'andamento dei precedenti.

Spingendosi oltre nell'analisi dei dati contenuta nel Rapporto, si possono osservare le specifiche componenti critiche alla base della flessione, ma anche le best practice che concorrono ad avvicinare la salute.

Tra le best practice si evidenziano i domini Urban health, Welfare integrativo, Contrasto all'antibioticoresistenza che con il loro andamento positivo contribuiscono ad avvicinare la salute alla persona.

Tra i principali alert invece, oltre evidentemente ai fattori legati al cambiamento climatico, si evidenziano forti criticità del sistema organizzativo relative alla Omogeneità territoriale ed alla Sostenibilità e quindi ai temi legati alla distribuzione del sistema salute in maniera uniforme su tutto il territorio ed alle condi-

FBV
Fondazione
Bruno
Visentini

Orientarsi nella Trasformazione



I Rapporto 2022

zioni necessarie al suo sviluppo futuro.

Inoltre, con riferimento al contesto Individuo e relazioni sociali, va posta estrema attenzione sul peggioramento di fenomeni come Isolamento, Coesione sociale, Literacy, Mental health: questi ambiti risultano fondamentali per la salute sia a livello individuale come fattori abilitanti la fruizione della salute, sia a livello delle relazioni sociali attraverso l'attivazione delle reti sociali.

L'intervento su queste criticità richiede da un lato di integrare nelle politiche urbane per la salute sinergie con la scuola e con altri gestori degli spazi di vita (verdi, sportivi o ricreativi), momenti di aggregazione e formazione che fanno sì che si sviluppi a partire dall'ambito urbano la cultura della prevenzione non solo rivolta alla salute fisica, ma anche rivolta al contrasto del disagio a livello sociale, relazionale e anche di salute mentale.

Dall'altro lato di contrastare la disgregazione delle reti sociali, che costituiscono storicamente una delle grosse forze del tessuto sociale italiano e della vita all'interno delle comunità, e diventano strumento per la promozione della salute anche attraverso le forme della solidarietà interpersonale e sociale a tutela dei più deboli, della sorveglianza sociale a difesa dalla devianza, della tolleranza a difesa della inclusione di tutti.